

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

riunito in seduta **STRAORDINARIA** il giorno **18 Febbraio 2021 alle h. 19,00**
a seguito della convocazione via mail del **15.02.2021** nella sede del
Comprensorio Venatorio Alpino Valle Brembana.

alle ore 18,00 sono presenti:

Nome e Cognome	Incarico	P	A	A. giustific.
Balestra Alessandro	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Bianchi Valeriano	Rappresentante della Comunità Montana	X		
Bonetti G. Antonio	Rappresentante associaz. ambientalista CAI	X		
Calvi Bruno	Rappresentante associaz. venatoria ACL	X		
Berera Giovanni	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	X		
Galizzi Flavio	Rappresentante associazione ambientalista CAI	X		
Gervasoni Alfredo	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	X		
Orlandini Pierluigi	Rappresentante associaz. venatoria ANUU	X		
Locatelli Francesco A.	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI			X
Paganoni Giacomo	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI	X		
Pievani Angelo	Rappresentante della Regione			X
Ruggeri Enzo	Rappresentante Delegazione ENCI Bergamo	X		
REVISORE DEI CONTI				
Marcello Mora				

Ordine del Giorno:

1. Incarico a tecnico faunistico.
2. Modifica bilancio di previsione.

VERIFICATA LA VALIDITA' DELLA SEDUTA E ESPLETATE LE PROCEDURE DI SICUREZZA ANTICOVID, SI PROCEDE ALL'ESAME DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.

Il Presidente propone la ridefinizione dell'ODG così formulato:

- punto 1 **Letture del verbale della seduta precedente**
- punto 2 **Incarico a tecnico faunistico**
- punto 3 **Modifica bilancio di previsione**
- punto 4 **Esame verbale Commissione Tipica**

Il CTG approva all'unanimità

Punto 1: Lettura del verbale della seduta precedente

Dopo l'approvazione del nuovo Odg il Presidente, considerati i tempi ristretti e l'urgenza di procedere, consegna copia del verbale della seduta precedente ai commissari e propone il rinvio della sua lettura ed approvazione alla prossima riunione.

Il CTG approva all'unanimità

Punto 2. Incarico a Tecnico Faunistico. (Delibera n. 10-2021)

Il Presidente comunica la procedura adottata per l'individuazione del nuovo Tecnico faunistico da nominare.

Verificato che la nomina spetta al Comprensorio, in data 12.02 u.s. si è provveduto a chiedere a mezzo PEC i preventivi per l'incarico di Tecnico faunistico ai 3 professionisti che avevano comunicato la loro disponibilità all'assunzione dell'incarico:

- MASSIMO RAGUSA
- STUDIO ASSOCIATO ALPVET
- CHIRO'

Le offerte potevano essere formulate entro e non oltre Mercoledì 17 Febbraio.

Le offerte pervenute sono state n. 2:

STUDIO ASSOCIATO ALPVET: € 9.250,00 (IVA e cassa ENPAV esclusa) all'anno e nel caso si renda necessario un lavoro ex novo di cartografie dei distretti, aree di conta, transetti ecc si richiede un compenso aggiuntivo di € 800,00 per l'organizzazione degli stessi.

CHIRO': € 8000,00 (IVA e altri oneri di legge esclusi)

Il Presidente illustra brevemente i due curricula pervenuti, esprimendo un parere nettamente più rispondente alle nostre esigenze, così come emerso e richiesto durante l'ultimo Comitato del 5 febbraio, a favore dello Studio Associato ALPVET.

A riguardo fa presente che la cartografia necessaria è già a disposizione del nostro Comprensorio, e che non comporterà quindi ulteriori spese.

Intervengono a favore della scelta indicata i Consiglieri Bianchi Valeriano, Berera Giovanni, Ruggeri Enzo e Bonetti Gianantonio. I pareri risultano tutti a favore della proposta.

Al termine delle considerazioni espresse dai consiglieri il Presidente mette ai voti la scelta di assegnare l'incarico di Tecnico faunistico del comprensorio lo Studio Associato ALPVET.

Il CTG approva all'unanimità.

3. Modifica Bilancio di previsione. (Delibera 11-2021)

PREVENTIVO

ESERCIZIO

01/01/2021 - 31/12/2021

ART.	VOCI DI ENTRATA					CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
	ENTRATE CORRENTI						
	PROVENTI QUOTE ASSOCIATIVE						
1/A	Capanno	N.	437	X	€ 50,00	€ 21.850,00	€ 21.850,00
1/B	Migratoria e stanziale	N.	132	X	€ 90,00	€ 11.880,00	€ 11.880,00
1/C	Avifauna t.	N.	131	X	€ 170,00	€ 22.270,00	€ 22.270,00
1/D	Lepre	N.	62	X	€ 170,00	€ 10.540,00	€ 10.540,00
1/E	Ungulato	N.	197	X	€ 220,00	€ 43.340,00	€ 43.340,00
	TOTALE PROVENTI QUOTE ASSOC.	N.	959			€ 109.880,00	€ 109.880,00
	PROVENTI DIVERSI						
1/F	Mobilità				€ 5,16	€ 206,40	€ 600,00
1/G	Sopravvenienze attive					€ -	
1/H	Proventi straordinari					€ 960,00	€ 1.500,00
1/I	Proventi Liberalità Soci					€ 12,00	€ 500,00
1/L	Contributi straordinari erogati dalla Provincia					€ -	
1/N	Interessi attivi banca e prodotti finanziari					€ 159,57	€ 200,00
1/O	Ospitalità venatoria						
1/P	Risarcimenti per abbattimenti illeciti					€ -	€ 2.000,00
	TOTALE PROVENTI DIVERSI					€ 1.337,97	€ 4.800,00
	TOTALE ENTRATE 2019					€ 111.217,97	€ 114.680,00
	Disponibilità finanziarie al 01/01/2021					€ 87.493,06	€ 87.493,06
	TOTALE ENTRATE CORRENTI					€ 198.711,03	€ 202.173,06

ART.	VOCI DI SPESA			CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
	SPESE CORRENTI				
1	Acquisto selvaggina			€ 37.875,84	€ 30.000,00
2	Impianti per ambientamento selvaggina				€ -

		€	-		
3	Tabellamento	€	-	€	-
4	Gare e manifestazioni sportive	€	-	€	5.000,00
5	Contributo solidarietà	€	2.500,00	€	-
6	Risarcimento danni	€	2.137,08	€	3.000,00
7	Ripristino ambientale	€	-	€	20.000,00
8	IRAP	€	-	€	-
9	Competenze personale dipendente	€	27.034,53	€	28.000,00
10	Quota TFR	€	-	€	-
11	Compensi a collaboratori	€	-	€	-
12	Spese legali	€	-	€	8.000,00
13	Consulenze amministrative e faunistiche	€	554,46	€	16.000,00
14	Competenze revisori dei conti	€	1.549,62	€	2.000,00
15	Rimborso spese viaggi ai collaboratori	€	5.581,36	€	6.500,00
16	Rimborso spese collaboratori per presicci	€	-	€	-
17	Fitti passivi e oneri locativi	€	9.496,70	€	10.000,00
18	Assicurazioni	€	1.081,00	€	1.100,00
19	Valori bollati e telegrafiche	€	1.220,94	€	1.500,00
20	Telefoniche e messaggistica	€	1.644,36	€	2.000,00
21	Cancelleria e stampati	€	2.502,59	€	3.000,00
22	Rivista periodica "Caccia in Val Brembana" (n. 2 pubblicazioni)	€	3.712,80	€	7.000,00
23	Acquisto libri, giornali riviste venatorie	€	-	€	-
24	Spese manutenzione e riparazioni	€	2.923,58	€	500,00
25	Attrezzatura	€	3.564,98	€	2.000,00
26	Spese generali, amministrative e gest. Sito web	€	418,35	€	1.500,00
27	Spese rappresentanza	€	334,32	€	2.000,00
28	Commissioni Bancarie	€	906,97	€	1.000,00
29	Rimborso spese cattura volpi	€	-	€	-
30	Analisi dei capi	€	-	€	-
31	Acquisto richiami vivi da distribuire ai capannisti	€	-	€	17.000,00
32	Viaggi Elicottero per recupero cervi + fascette inamovibili	€	2.348,41	€	4.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI				€	158.100,00

danni da cinghiali

contributi comuni

accantonamento TFR nel capitolo del person. d.

pratica Sonzogni

Nuovo tecnico

in assemblea era stato detto che quest'anno si farà spesa doppia visto che nel 2020 non sono state acquistate x covid

33	Fondo di riserva	€ 31.073,06
TOTALE A PAREGGIO		€ 202.173,06

Il Presidente,

considerata la conclusione rapida dell'impegno di spesa riguardante il nuovo contratto per l'assunzione del tecnico faunistico da addebitare al cap. 13 del bilancio di previsione 2021, considerata la riduzione delle spese previste nello stesso capitolo per la chiusura del contratto precedente con l'università di Pavia, per il quale l'Università non ha ritenuto di chiedere nessun saldo in quanto le attività previste non hanno potuto essere svolte a causa del COVID 19, considerata altresì la necessità di prevedere una somma aggiuntiva per un eventuale ulteriore lavoro di coordinamento con gli altri CA della Provincia di Bergamo per l'ottemperanza delle procedure riguardanti le nuove disposizioni regionali riguardanti la Tipica Alpina, visto che a tale capitolo sono da imputare anche le spese per la tenuta dei conti,

chiede al CTG di procedere ad una nuova valutazione degli impegni di spesa imputabili al cap.13 "Consulenze amministrative e faunistiche" più aderenti alle ipotesi di spesa da prevedere.

Berera Giovanni, rappresentante del CTG in seno alla Commissione Tipica, conferma la necessità di prevedere una somma per l'eventuale incarico di consulenza faunistica per la stesura straordinaria, in associazione con gli altri CA della provincia di Bergamo interessati, dei protocolli previsti dalle nuove Linee guida sulla gestione dei galliformi alpini della regione Lombardia.

Dopo un breve approfondimento delle problematiche relative alle future spese imputabili al cap. 13, il Presidente propone, in accordo con i consiglieri, di ridurre l'impegno di spesa del cap. 13 del Bilancio di Previsione 2021 da Euro 22.000 a Euro 16.000, spostando la somma risparmiata nel Fondo di riserva.

La proposta così formulata viene messa ai voti.

Il CTG approva all'unanimità.

4. Varie ed eventuali.

A. Verbale della commissione avifauna tipica alpina del 11.02.2021.

Commissione Avifauna Tipica Alpina.

Presenti: n. 7 componenti

Assenti giustificati: 4

Assenti :

Discussione della Delibera regione Lombardia: "Linee guida sulla gestione dei galliformi alpini".

La commissione riunitasi ha ribadito le perplessità già manifestate nei precedenti incontri, a carico dei contenuti della deliberazione della Giunta Regionale n. 4169 del 30.12.2020, avente per oggetto: "Approvazione delle Linee Guida per la conservazione e la gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia". In particolare sull'opportunità e sui tempi di applicazione delle nuove direttive gestionali, che rivoluzionano le attuali procedure che governano la forma di caccia ai galliformi alpini. A tale proposito in prima istanza si sollecitano azioni presso Regione Lombardia, volte a bloccare gli effetti della delibera in argomento. Questo consentirebbe di predisporre suggerimenti a nostro avviso migliorativi all'impianto gestionale imposto, con il supporto di un tecnico faunistico all'uopo incaricato.

Dato atto che le azioni di cui sopra rivestono carattere di urgenza, in quanto il 1 aprile p.v. è la data di inizio dei censimenti primaverili, nel caso le istanze di cui sopra non vengano recepite da Regione Lombardia, si chiede a Codesto Spett.le Comprensorio come intenda procedere e in quali sono i tempi individuati per

l'attuazione dei vari adempimenti imposti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 4169 del 30.12.2020.

In ultimo in via preventiva invia la cartografia per la definizione dei distretti e propone che nel C.A. Valle Brembana vi sia un unico distretto con i confini pari alla zona di maggior tutela come da cartografia (vedi cartografia in possesso del C.A Valle Brembana), inoltre nel distretto il prelievo venatorio dovrà essere regolamentato come nel precedente Protocollo d'Intesa approvato anche dall'ISPRA e cioè:

1. Regolamentazione della pressione venatoria

La ulteriore regolamentazione della pressione venatoria rappresenta certamente un tema centrale dal punto di vista della tutela e della salvaguardia delle popolazioni dei tre Galliformi alpini di interesse nel presente contesto. In questa sede si forniscono quindi indicazioni ed indirizzi che dovranno poi trovare piena definizione negli strumenti regolamentari provinciali e comprensoriali.

In primo luogo, occorre definire carnieri giornalieri (1 capo di avifauna tipica alpina) e stagionali complessivi (3 capi complessivi).

In secondo luogo, occorre stabilire un principio di proporzionalità tra numero di giornate di esercizio venatorio e percentuali (minime) di completamento del piano di prelievo, in virtù del quale assicurare un ulteriore criterio di garanzia della correttezza del piano proposto ed eventualmente approvato. In questo contesto, si ritiene corretto, che il numero di giornate di caccia previste sia pari ad almeno 8, fermo restando la chiusura della caccia alla specie al raggiungimento del piano di prelievo approvato.

Occorrerà inoltre che dopo la quinta giornata di caccia sia realizzato almeno il 50% del piano di prelievo, pena la relativa sospensione.

In terzo luogo, il numero di cacciatori ammessi, in ogni stagione venatoria, dai Comitati di gestione dei CA al prelievo dei galliformi alpini non può essere superiore a **4** unità per ogni capo previsto dall'eventuale piano di prelievo;

Ancora, occorre prevedere tassativamente la tipologia di assegnazione nominativa a sorteggio - o secondo altri criteri - allorché il piano di prelievo sia stato raggiunto nella percentuale dell'80%, come misura atta ad impedire lo sfioramento del piano di prelievo. Si specifica inoltre che – in caso di assegnazione nominativa dei capi da prelevare – l'accesso alla zona di maggior tutela, agli altri cacciatori abilitati, è consentito esclusivamente per la caccia vagante alla selvaggina migratoria e unicamente non oltre il limite superiore della vegetazione arborea presente in modo continuo. Le modalità di accesso ai piani di prelievo sono di competenza del Comitato di Gestione del C.A., e sono finalizzate ad una corretta realizzazione degli stessi piani.

1.1 Modalità di prelievo

L'apertura della caccia alle specie gallo forcello o fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) e coturnice alpina (*Alectoris graeca*) può avere inizio non prima della prima domenica di Ottobre

A prelievo avvenuto, il cacciatore provvederà immediatamente all'apposizione sul capo abbattuto del contrassegno inamovibile fornito ai cacciatori ammessi dal CA, nonché alla compilazione dell'eventuale inserto aggiuntivo al tesserino venatorio.

Ai fini della verifica del completamento dei piani di prelievo, il cacciatore deve inoltre presentare il capo abbattuto al *centro di controllo*, dove un tecnico incaricato provvederà a compilare la scheda di rilevamento dei dati, una copia verrà consegnata al cacciatore ed un'ulteriore copia sarà trattenuta dal CA.

Il Comitato di gestione, con apposito provvedimento, può escludere dalla caccia ai Galliformi alpini sino ad un massimo di tre stagioni venatorie i cacciatori che hanno abbattuto illegalmente e/o non hanno provveduto alla legittimazione del prelievo effettuato. L' UTR deve comunicare, al fine dell'adozione dei suddetti provvedimenti, i nominativi dei cacciatori sanzionati.

6.2 Controllo dei capi abbattuti e verifica del successo riproduttivo durante la

stagione venatoria

Il controllo dei Galliformi abbattuti permette di raccogliere informazioni preziose relative alla struttura della popolazione e alle sue caratteristiche, come già accennato.

Una funzione molto importante del controllo è inoltre quella di "monitorare" l'andamento del prelievo, in funzione della verifica del successo riproduttivo che emerge dall'analisi dei prelievi (rapporto tra giovani e adulti). Poiché tale parametro è la base su cui decidere se si può attuare un prelievo sostenibile ad una data specie, si dispone di utilizzarlo come strumento di gestione, per decidere se è corretto continuare la caccia o se è preferibile sospenderla analizzando il rapporto giovani/adulti. Se dopo le prime 4 giornate di caccia tale rapporto è inferiore a 0.5 per il Fagiano di Monte e a 1 per la Coturnice il prelievo è sospeso

Si dovrà quindi realizzare in ogni CA l'ispezione biometrica di ogni capo abbattuto ad opera di personale qualificato e di provata esperienza nominato dal CA e comunicato alla UTR.

Viene data lettura del verbale della Commissione Tipica per un necessario approfondimento e condivisione con tutti i membri del Comitato delle delicate problematiche derivanti dall'applicazione e attuazione delle Linee guida sulla gestione dei galliformi alpini.

In particolare viene evidenziata:

la necessità, viste le nuove norme, di non prevedere più l'obbligatorietà dei censimenti per tutti,

l'urgenza di provvedere all'organizzazione dei corsi previsti per l'abilitazione dei censitori per i censimenti primaverili al canto,

la necessità di programmare per tempo gli altri corsi previsti sia per i censitori che per i cacciatori della tipica,

la necessità di formulare alla Regione l'urgente problematica relativa ai conduttori/cacciatori di altre provincie e di altri comprensori alpini della Regione, ma anche di regioni confinanti, che abusivamente vengono nel nostro territorio ad addestrare i loro cani in periodi vietati, mettendo a rischio il successo riproduttivo delle specie, nei confronti dei quali sono al momento previste solamente lievi multe amministrative, inferiori a quanto si spende per addestrare i cani in riserva, senza prevedere alcuna sospensione relativamente ai C.A. dove praticano tale forma di caccia, nei confronti dei quali si richiede al contrario un urgente intervento amministrativo sanzionatorio che interdice a tali persone di poter continuare a praticare questa forma di caccia nei loro C.A., sia della Regione Lombardia che fuori regione.

Il CTG prende atto delle problematiche sollevate e delle urgenze, e provvederà all'avvio delle soluzioni necessarie attraverso l'assunzione dell'incarico del loro esame da parte del nuovo tecnico dott. Viganò, che lavorerà in stretto accordo con la Commissione tipica e con il CTG.

B. Ratifica piani di immissione selvaggina 2021.

In data 10.02 UTR ci ha chiesto di inviare entro il 20 febbraio i piani di immissione selvaggina per il 2021. Non avendo ancora programmato in quella data la riunione del CTG per la data odierna, in data 12.02 si è provveduto a trasmettere in regione un piano con gli stessi numeri dello scorso anno da ratificare in questa sede.

A.T.C./C.A. VALLE BREMBANA
STAGIONE VENATORIA 2021/2022
PIANO DELLE IMMISSIONI DI FAUNA SELVATICA (PIANO POLIENNALE VALEVOLE SINO AL 31 GENNAIO 2022)

SPECIE	N. PREVISTO DI ESEMPLARI DA IMMETTERE	N. FEMMINE	N. MASCHI	DATA PREVISTA DI IMMISSIONE	LOCALITA' DI IMMISSIONE	COMUNE DI IMMISSIONE	PROVENIENZA (*)
LEPRI RIPRODUTTORI	150	75	75	DIC. 21		COMUNI	1 - 3
LEPRI RIPRODUTTORI				GEN. 22		C.A.V.B.	
FAGIANI RIPRODUTTORI							
FAGIANI RIPRODUTTORI							
FAGIANI INTEGRAZIONE	1300	650	650	LUG/OTT		COMUNI	1
FAGIANI INTEGRAZIONE				2021		C.A.V.B.	
STARNE RIPRODUTTORI	1000	500	500	LUG/OTT		COMUNI	1
STARNE RIPRODUTTORI				2021		C.A.V.B.	
STARNE INTEGRAZIONE							
STARNE INTEGRAZIONE							
ALTRO							
ALTRO							

(*) INDICARE SE: DI ALLEVAMENTO NAZIONALE (1)
DI CATTURA NAZIONALE (2)
DI EVENTUALE PROVENIENZA ESTERA (3)
DI RECINTI AUTORIZZATI (4)

IL CTG prende atto del Piano di immissione selvaggina per la stagione 2021/2022 così come formulato.

Alle ore 20.15 la seduta è tolta.

Il Segretario

Il Presidente

Flavio Galizzi

Ing. Alessandro Balestra:




